Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L.LUZZATTI" SAN POLO di PIAVE
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO COMUNI di SAN POLO di PIAVE – CIMADOLMO – ORMELLE

Via Roma, 38 - 31020 San Polo di Piave (TV) C.F.: 80012450260 Cod. Mecc :TVIC86000B
Tel: 0422/855062 E-mail: tvic86000b@istruzione.it pec: tvic86000b@pec.istruzione.it

I.C." L.LUZZATTI" S. POLO DI PIAVE
Prot. 0002822 del 11/03/2025
IV-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al nucleo interno Valutazione
Al Consiglio d'istituto
Al Dsga
Al Personale Ata
Ai genitori
Alle RSU di Istituto

Oggetto: INTEGRAZIONE ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2025/2028

PREMESSA

La nuova valutazione prevista dalla legge n. 150/2024 e dall'O.M. 3/2025 supera il precedente giudizio descrittivo per fare riferimento a giudizi sintetici. La nuova formulazione adottata, infatti, non si ferma all'indicazione della sola scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente - ma aggiunge anche la correlazione con la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Relativamente agli alunni con disabilità l'O.M. 3/2025, all'art. 4, ha confermato le norme risalenti alla 104/1992. Pertanto, viene ancora una volta riaffermato l'orientamento valutativo riferito al progresso personale. Il principio della personalizzazione però va sostenuto rimettendo al centro della formazione dei docenti il tema della valutazione formativa e della valutazione per l'apprendimento. Quest'ultima funzione esplora le potenzialità dell'alunno, anche quelle che richiedono un lavoro di indagine più attento, investigativo e paziente.

Per tutti gli studenti, a maggior ragione per quelli delle fasce più fragili, è più corretto parlare di valutazione formativa, in quanto essa si configura come momento che permette all'alunno di riflettere sul proprio apprendimento, attraverso un reciproco scambio educativo con i docenti. Gli studenti, con il supporto degli insegnanti, rispetto al loro percorso di studio, devono capire a che punto sono, dove andare e come meglio fare per raggiungere traguardi migliorativi. Questi aspetti per gli alunni con bisogni educativi speciali sono di cruciale importanza. Si pensi al ruolo della scuola e degli insegnanti in particolare nel programmare il "progetto di vita individuale personalizzato e partecipato" (decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62) per lo studente con disabilità che si affaccia alla vita adulta.

La legge n. 150/2024 e l'O.M. 3/2025 prevede per quanto riguarda la valutazione del comportamento nella secondaria di I grado, l'espressione in decimi e la riformulazione dei criteri di valutazione, pertanto si sottolinea l'importanza di tale azione valutativa con la consapevolezza del valore etico della condotta, piuttosto che una punizione dalla quale potrebbe risultare difficile risollevarsi. È per questo che diventa impegno del consiglio di classe lavorare in direzione di una nuova forma di accoglienza per l'alunno "sospeso", in modo che non vi siano allievi allontanati dalla scuola tout-court, ma discenti impegnati a svolgere attività formative dal punto di vista educativo, "in esterna", che possano fungere da momento di riflessione sulle conseguenze delle azioni di cui si sono resi protagonisti per incrementare le loro competenze in materia di Educazione Civica ed educarli alla legalità ed al rispetto. La fase della collaborazione con le famiglie, in tale processo, è centrale, in nome di quella alleanza educativa che rappresenta l'anello di congiunzione per il successo formativo dell'allievo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Atto di Indirizzo prot. 9803 del 10 /12/2024

VISTE le norme precedentemente illustrate nell'Atto di indirizzo citato;

CONSIDERATA la necessità di procedere a una riformulazione dei criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di I grado, sulla base delle novità normative intervenute con la legge n. 150/2024 e l'O.M. 3/2025;

EMANA

la seguente integrazione all'**Atto di indirizzo** prot. 9803 del 10 /12/2024 per orientare l'attività del Collegio docenti nella **revisione dei criteri di valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria e del comportamento nella scuola secondaria di I grado**, sulla base delle novità normative intervenute con la legge n. 150/2024 e l'O.M. 3/2025; il documento di revisione dovrà essere successivamente recepito mediante delibera degli OO.CC nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028.**

Ai fini dell'elaborazione della revisione dei criteri di valutazione, la Dirigente Scolastica fornisce le seguenti indicazioni:

1. Considerato che la valutazione degli apprendimenti nella Scuola primaria sarà espressa attraverso **giudizi sintetici**, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti, si dovranno riformulare i criteri di valutazione degli apprendimenti, declinando, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curricolo, compreso l'insegnamento dell'Educazione civica, la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A dell' O.M. 3/2025. Si dovrà esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa il significato del singolo giudizio sintetico nell'ambito di ogni disciplina, tenendo a riferimento da un lato il curricolo di istituto - che esprime la contestualizzazione della cornice generale delle Indicazioni nazionali per il curricolo

- dall'altro le aree dell'apprendimento che emergono nell'Allegato A. In tal modo la descrizione del giudizio sintetico esprimerà la valutazione per un particolare anno di corso rispetto alla padronanza dei contenuti, delle abilità e delle competenze maturate in una determinata disciplina, all'uso del linguaggio specifico, ai processi cognitivi e metacognitivi attivati. A tal scopo potrebbe essere utile ricorrere a strumenti che consentano di identificare adeguati criteri, indicatori e descrittori, quali griglie, tabelle e rubriche di valutazione. Nell'ottica della valorizzazione dell'autonomia didattica e con lo scopo di non perdere di vista il collegamento tra progettazione e valutazione, pertanto il lavoro di revisione dovrà avere come riferimento le Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti (D.M. 254/2012) e il curricolo di istituto, in fase di aggiornamento.

Si ricorda che la valutazione periodica e finale è in ogni caso riferita alla disciplina considerata nella sua globalità ma, apre alla possibilità che siano individuate soluzioni ritenute più funzionali a una chiara e trasparente comunicazione degli apprendimenti disciplinari alle famiglie.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (art. 1, comma 2 del D.Lgs 62/2017).

2. Vagliato che la valutazione finale del comportamento sarà espressa in **decimi**, si dovranno riformulare i criteri di valutazione del comportamento nella Scuola secondaria di I grado, in coerenza con i principi di rispetto delle norme della convivenza civile, di partecipazione attiva alla vita scolastica, di impegno personale. È importante, infine, che la valutazione del comportamento si fondi su criteri chiari e trasparenti, che siano ben spiegati agli studenti. Quando gli studenti conoscono le aspettative e le modalità di valutazione, possono sentire un maggior senso di giustizia e imparzialità. La valutazione del comportamento non deve costituire, dunque, un momento isolato, ma essere parte di un processo continuo di apprendimento costituito da dialogo e feedback, in cui gli studenti possano migliorare progressivamente.

3. A supporto del lavoro dei docenti vengono predisposte attività di formazione con esperti esterni e di collaborazione con altri Istituti Comprensivi e gli Istituti della Rete Opitergino Mottense

Incontro per i referenti Valutazione "Valutare le competenze con competenza" in data 18/03/2025 presso l'I.C. Oderzo;

Formazione tematica online in data 26/03/2025 con relatore il Prof. Corsini, docente di Pedagogia Sperimentale dell'Università Roma Tre.

Il lavoro di revisione e aggiornamento dovrà essere completato entro il 06.05.2025, per l'approvazione in Collegio docenti previsto per il giorno 13.05.2025.
La Dirigente scolastica, insieme al personale docente, che la coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico (collaboratori del DS, funzioni strumentali, animatore digitale, referenti e commissioni di

lavoro), assicura e garantisce il necessario ed opportuno sostegno alla elaborazione, implementazione delle azioni di aggiornamento dei criteri di valutazione, come indicato dall'O.M. 3/2025.

Il presente Atto di integrazione all'Atto di indirizzo prot. 9803 del 10 /12/2024 è:
- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Emanuela Valurta

Firmato digitalmente